



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 7047

Il giorno 26.11.2025 alle ore 12:30 presso la presidenza dell'Istituto Comprensivo di Novara di Sicilia viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Concetta Carnabuci

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

Teresa Maria Silvia Torre

Orazio Lombardo

Antonina Rao

c) per le OO.SS.: Sinagra Sebastiano Salvatore

E' presente anche il DSGA Dott. Antonio Fabrizio Moio.

•Parte Prima e Seconda con riferimento alle materie che incidono - per l'assetto organizzativo - per l'anno scolastico.

•Criteri generali per l'impiego delle risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (ai sensi dell'Art.30 comma 4 c del CCNL 18/01/2024 e dell'Art.40 comma 5 CCNL 19/04/2018), sulla base del budget disponibile, le attività aggiuntive previste nel PTOF della scuola a.s.2024/2025 adottato dal Collegio dei Docenti.

La trattativa è stata avviata il 10 settembre 2025, dopo il confronto con la RSU viene concluso e sottoscritto il presente accordo integrativo d'Istituto.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1.Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo Novara di Sicilia.

2.Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

3.Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

4.Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA



Art.2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art.3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art.4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art.5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'Art.5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - Tutte le materie oggetto di contrattazione (Art. 5,c.4);
 - Tutte le materie oggetto di confronto (Art. 5,c. 4);
 - La proposta di formazione delle classi e degli organici (Art. 30, c. 10, lett. b1);

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

- I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (Art. 30, c. 10, lett. b2);
- I dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'Art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art.7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo Art.33 e più in generale all'Art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Art. 30, c. 4, lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (Art. 30 c.4, lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'Art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (Art. 30, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'Art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (Art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'Art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (Art.30, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (Art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (Art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare - diritto alla disconnessione (Art. 30, c. 4, lett. C. 8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (Art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (Art. 30, c. 4, lett. c10);

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA



- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (Art. 30, c. 4, lett. c11).

Art.8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'Art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (Art. 30, c.9, lett. b1);

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (Art. 30, c. 9, lett. b2);

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (Art. 30, c.9, lett. b3);

- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (Art. 30, c. 9, lett. b4);

- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (Art. 30, c. 9, lett. b5);

- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (Art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II-DIRITTI SINDACALI

Art.9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative possono disporre di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali della scuola, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art.10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con quattro giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dei plessi e il funzionamento generale dell'Istituto. A tal fine si concorda la permanenza in servizio di n.2 unità di personale collaboratore scolastico per ogni plesso della scuola dell'infanzia e primaria, n.2 unità di personale collaboratore scolastico per il plesso della scuola secondaria di primo grado e di n.2 assistente amministrativi. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art.11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante e dalla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art.12-Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 comma 6 di questo contratto.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO I- MODALITÀ DI UTILIZZO DEL PERSONALE IN RAPPORTO DEL PTOF, P.A.A. (PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ) E PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI

Art.14 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

Personale Docente

1. Si stabilisce che, nelle varie attività e progetti necessari per la realizzazione del PTOF, il Dirigente scolastico utilizzi il personale docente a t.i. e a t.d. conformemente:

- alla disciplina dettata dalla normativa vigente;

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

- ai criteri generali nell'utilizzazione dei docenti deliberati degli OO.CC. e al piano annuale delle attività (P.A.A) deliberato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'istituto, inserito nel PTOF (sezione organizzativa) di ciascun anno di riferimento;

- ai seguenti criteri generali e modalità nell'utilizzazione del personale concordati dalle parti trattanti, tenendo presente il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e la normativa vigente:

- assicurare la funzionalità, l'efficienza e l'economicità del servizio scolastico;
- assicurare l'efficacia del servizio scolastico;
- assicurare la qualità del servizio scolastico;
- assicurare, ove possibile, la continuità e/o rotazione;
- assicurare la valorizzazione delle competenze e lo sviluppo professionale;
- garantire i diritti contrattuali del personale;
- riconoscere e promuovere l'assunzione di responsabilità;
- promuovere la salute e la sicurezza degli operatori scolastici e dell'utenza.

- ai criteri generali e alle modalità concordati dalle parti trattanti per la ripartizione delle risorse del FIS e l'individuazione dei docenti interni da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS (vedi Art. 13 CCNL 2007)

2. Il Dirigente Scolastico entro il mese di novembre consegna alle RSU il Piano delle Attività incentivate da lui predisposto e approvato dal Collegio Docenti. Il Piano delle incentivazioni, in allegato, fa parte integrante del presente contratto e indica l'utilizzazione dei docenti e del personale ATA nelle attività e nei progetti necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Il Piano delle incentivazioni indica altresì la quantità delle ore di indennità accessorie legate a tali prestazioni.

3. Si stabilisce che l'individuazione dei docenti per le attività retribuite con il FIS avvenga tramite avviso pubblico tenendo conto dei seguenti criteri:

- Disponibilità dichiarata;
- Possesso delle competenze professionali specifiche necessarie, documentato sulla base di titoli di studio e/o professionale e delle esperienze acquisite (certificate con C. V.).
- Precedenti esperienze lavorative nello stesso ambito;
- A parità di competenze verranno prese in considerazione:
 - Disponibilità a frequentare specifiche iniziative di formazione in servizio che saranno eventualmente programmate;
 - Continuità nel caso di progetti/attività a sviluppo pluriennale;
 - Disponibilità a permanere nel plesso per tutta la durata dell'incarico;
 - Maggiore numero di ore di insegnamento nella classe (solo per coordinatori/segretari consigli di classe);
 - Valorizzazione della rotazione delle cariche, dopo più incarichi consecutivi;
 - Gli incarichi saranno attribuiti dal dirigente scolastico sulla base della corrispondenza dei titoli con le esigenze di progetto e sulla base della valutazione comparativa dei curricula.

4. I docenti vengono utilizzati di norma nei progetti relativi al PTOF che essi stessi hanno elaborato. La fase esecutiva progettuale dovrà tenere conto del limite massimo di ore lavorative fissate dal Contratto nazionale (fino a 6 ore aggiuntive di insegnamento rispetto all'orario settimanale obbligatorio).

5. È possibile utilizzare nella realizzazione di un progetto anche docenti che non abbiano preso parte alla progettazione. In tale ipotesi deve esservi coerenza fra le competenze professionali e personali del docente da utilizzare ed i compiti che è chiamato ad espletare.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

6. La predetta modalità della designazione è valida anche in riferimento ai progetti nazionali, europei e territoriali che possono integrare il PTOF d'Istituto: gli interessati faranno pervenire una dichiarazione di disponibilità in carta semplice a cui dovrà essere allegato un C.V. in formato europeo. Il gruppo esecutivo di progetto selezionerà gli aspiranti utilizzando i criteri della tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti e con un colloquio. Gli aspiranti a partecipare alla Programmazione PON devono essere in possesso delle indispensabili competenze informatiche, da accertare con simulazione pratica.

7. In sede di contrattazione si contrattano i criteri di selezione e le modalità di utilizzazione del personale e non i nominativi.

8. Ogni insegnante potrà essere impiegato in un numero di progetti ed attività tale da consentire a tutti i docenti l'accesso al FIS e, solo per via compensativa, potrà accedere ad altri progetti e attività incentivati dal FIS per dichiarata indisponibilità degli altri docenti interni alla scuola.

9. Il Dirigente scolastico assegna le attività aggiuntive, di qualunque natura, con lettera d'incarico in cui sono indicati l'oggetto, la durata, l'impegno orario ed il compenso.

Personale ATA

1. L'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con fondo d'Istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- Disponibilità del personale interessato, che dovrà presentare richiesta scritta di attribuzione, dichiarando contestualmente la propria disponibilità;
- Essere in servizio nel plesso nel quale si svolge l'attività per la quale è stata individuata la necessità di un incarico aggiuntivo;
- Possesso delle competenze specifiche necessarie per svolgerle, documentato sulla base di titoli di studio e/o professionale e delle esperienze acquisite (certificate con C.V.);
- A parità di competenze e disponibilità, minor numero di incarichi attribuiti nell'Istituto.
- Sorteggio.

2. L'individuazione del personale ATA per le attività aggiuntive (straordinario - intensificazione) tiene conto dei seguenti criteri:

- disponibilità del dipendente;
- possesso delle competenze richieste dal tipo di attività da svolgere;
- esperienze dello stesso tipo o affini;
- espletamento dell'attività nella propria sede di servizio, e in subordine utilizzazione anche in altro plesso;
- equa ripartizione fra gli interessati nel caso in cui nel settore vi sia disponibilità di più unità di personale

10. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

CAPO II - ASSEGNAZIONE ALLE SEZIONI STACCATE E AI PLESSI

Art. 15 - Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni staccate e ai plessi

Nell'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi il Dirigente Scolastico terrà conto dei criteri di massima contenuti nel sottostante regolamento e deliberati dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio Docenti seguendo la procedura prevista dal D. Lgs. N. 297 del 16.4.1994 agli Artt. 7, 8, 396.

1. Finalità



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Handwritten signature

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

L'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste e a garantire la qualità, l'efficacia e l'efficienza del Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto; essa viene effettuata tenendo conto dei criteri sotto elencati.

2. Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è disposta dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01 (così come modificato ed integrato dal D.lgs 150/2009), dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009 e Nota C.M. A00DGPER 6900 del 1.09.2011.

3. Tempi di assegnazione: inizio settembre

4. Criteri generali

a) L'assegnazione effettuata dal Dirigente Scolastico avviene prioritariamente per i docenti già titolari nell'Istituto; quindi per i docenti che, trasferiti d'ufficio per perdita di posto, rientrano nell'Istituto a seguito delle operazioni di movimento; infine per i docenti che acquisiscono la titolarità nell'Istituto con effetto dal 1° settembre.

b) Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, saranno utilizzati i seguenti criteri:

- Anzianità di servizio complessiva;
- Anzianità di servizio nel plesso;
- Anzianità di servizio nella sezione.

c) In tutte le classi e le sezioni dovrà essere garantita, per quanto possibile pari opportunità di fruire di personale stabile, attraverso la continuità di almeno un docente nelle sezioni dell'infanzia e nelle classi della primaria, almeno tre nella scuola secondaria.

d) Situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti e genitori devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo. Qualora ciò comporti la necessità dello scioglimento di un team, il Dirigente Scolastico opererà cercando di garantire il più possibile la continuità didattica e applicando i criteri di cui alle lettere c), e), f), g), h) e tenendo conto di eventuali esigenze di natura organizzativa e funzionale.

e) Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

f) La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo determinato, incaricati e supplenti dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile.

g) In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.

h) L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa come ulteriore elemento da prendere in considerazione, sia pure non in modo assoluto e vincolante.

i) L'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto, compatibilmente con l'organico di istituto assegnato, della continuità riferita alla classe in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente e viene definita, come da normativa, all'interno del GLI.

j) Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata al DS entro il primo luglio. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti. In presenza di gravi e comprovati

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

motivi connessi alle esigenze del servizio, il Dirigente Scolastico può, con atto motivato e dandone conoscenza ai docenti interessati, disporre la mobilità dei docenti fra plessi diversi in deroga ai criteri.

Il piano di assegnazione alle classi e ai plessi è comunicato nel Collegio Docenti di settembre e pubblicato all'albo dell'Istituto.

I docenti possono presentare motivato reclamo al Dirigente Scolastico entro cinque giorni dalla pubblicazione all'albo della scuola del provvedimento di assegnazione.

Art. 16 - Criteri di assegnazione del personale ata ai diversi plessi.

I collaboratori scolastici verranno assegnati alle sezioni staccate e ai vari plessi innanzi tutto verificando la disponibilità dei singoli dipendenti. Qualora non sia possibile soddisfare tutte le preferenze dei singoli, l'assegnazione avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1.mantenimento della continuità nella sede occupata nel corrente anno;
- 2.maggiore anzianità di servizio-graduatoria di istituto;
- 3.disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL 2007;
- 4.le domande di assegnazione ad altro plesso, succursale o sede associata, dovranno essere inviate alla direzione dell'istituto, prima dell'inizio delle lezioni;
5. incompatibilità ambientale;

Il personale ATA può presentare motivato reclamo al dirigente scolastico entro cinque giorni dalla pubblicazione all'albo della scuola del provvedimento di assegnazione.

Art. 17 -Criteri per la distribuzione dei collaboratori scolastici ai plessi

L'attribuzione dei collaboratori scolastici ai plessi dipendenti dovrà essere regolata armonizzando i seguenti parametri di riferimento:

- 4.Complexità dell'edificio scolastico: numero e dislocazione dei cancelli esterni, numero e dislocazione degli ingressi, presenza di più piani, presenza degli Uffici di direzione ed amministrativi, presenza di laboratori, palestre ed altre esigenze ecc.;
- 5.Numero di alunni iscritti e frequentanti;
6. Numero e ampiezza dei locali interni;
7. Eventuale presenza di personale di riguardo in servizio;
8. Numero e gravità di alunni disabili iscritti e frequentanti;
9. Ampiezza delle pertinenze esterne.

Art. 18 - Criteri per la distribuzione momentanea dei collaboratori scolastici ai plessi in caso di interventi manutentivi complessi, ristrutturazione degli edifici, opere di tinteggiatura ed altro

In caso di interventi manutentivi complessi che richiedano operazioni di riordino e di pulizia straordinarie e/o urgenti di un plesso, il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi disporrà il temporaneo utilizzo di altro personale ausiliario sulla base dei seguenti criteri:

- 1.Garantire nei plessi di appartenenza, nei periodi di svolgimento delle lezioni, mediante la permanenza di un congruo numero di personale, lo svolgimento dei servizi minimi essenziali. La quantificazione delle presenze necessarie da mantenere in ciascuna scuola sarà effettuata dal DSGA sulla base delle attività in svolgimento o programmate;



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

2. Chiedere l'eventuale disponibilità del personale in servizio a trasferirsi temporaneamente nel plesso dove si è manifestata un'esigenza straordinaria e/o urgente di operazioni di riordino e di pulizia;

3. In caso di totale o parziale indisponibilità del personale a prestare volontariamente la propria collaborazione in un plesso diverso da quello abituale di servizio, si procederà per sorteggio. Da tale impiego verrà escluso il personale di riguardo.

Durante il periodo di sospensione il DSGA (periodo estivo – settembre – giugno - vacanze natalizie e pasquali), prima della ricezione delle domande volontarie dei dipendenti, comunica tempestivamente ai dipendenti in quale plesso della scuola è necessario l'espletamento di operazioni di riordino e di pulizia effettuate attraverso squadre di lavoro.

CAPO III - CRITERI E MODALITÀ RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE

Art.19 - Criteri e modalità relativi all'articolazione dell'orario di servizio del personale docente

1. L'orario settimanale e/o plurisettimanale di servizio dei docenti deve essere articolato in non meno di cinque giorni settimanali.

2. Il giorno libero, se richiesto dal docente, risulta dall'articolazione dell'orario di insegnamento del docente su cinque giorni fatte salve le situazioni di docenti con orario inferiore all'orario di cattedra; se lo stesso giorno libero viene richiesto da più docenti, potrà essere fruito in base al criterio della rotazione annuale.

3. L'orario di servizio dei docenti viene così stabilito:

a) articolato su cinque giorni, da lun. a ven., in tutti gli ordini di scuola.

4. L'orario massimo giornaliero di insegnamento può essere articolato, di norma, in misura non eccedente le quattro ore consecutive (Art.28, c.9 CCNL) nella scuola secondaria di I grado; di quattro ore e trenta minuti consecutive nella scuola primaria (a seguito dell'introduzione del maestro unico o di riferimento); di cinque ore consecutivi nella scuola dell'infanzia. Dopo tale impegno viene prevista una pausa di riposo, nella misura prevista dal Collegio docenti.

5. La somma massima delle ore di insegnamento e di attività funzionali all'insegnamento, obbligatorie e aggiuntive, non può superare di norma le otto ore quotidiane, e comunque mai oltre le nove ore quotidiane. Il limite delle 8 ore non opera quando vengono effettuati scrutini quadrimestrali e finali ed in caso di esami di qualunque natura.

6. Le riunioni scolastiche pomeridiane debbono effettuarsi, compatibilmente all'orario delle lezioni, nel primo pomeriggio evitando normalmente i prefestivi; in via ordinaria non potranno protrarsi oltre le 20.00. La convocazione, in forma scritta, va fatta con cinque giorni di preavviso con l'indicazione della durata presumibile e dell'ordine del giorno; solo in via eccezionale e per casi inderogabili e non prevedibili la convocazione può essere comunicata almeno due giorni prima.

7. I docenti che prevedono di superare la soglia delle 40+40 ore (totale: ottanta) per le attività funzionali all'insegnamento (Art.29 c.3 CCNL 2007) saranno esonerati dal DS a partecipare a specifiche riunioni, su loro proposta. In alternativa, possono rendersi disponibili all'effettuazione delle ore eccedenti purché remunerate secondo le norme relative alle ore eccedenti per attività e/o aggiuntive funzionali all'insegnamento, previa autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico e compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

8. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche i docenti sono tenuti a svolgere esclusivamente le attività funzionali già programmate all'inizio dell'anno nel Piano delle attività oppure, su base volontaria,

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

le attività previste dal PTOF (lavori di commissione, corsi di recupero). Al di fuori della presenza dovuta nei giorni delle attività programmate, durante tutti i periodi di interruzione delle lezioni (vacanze estive, vacanze pasquali, periodo dal 1° settembre all'inizio lezioni, ...) il personale docente non è tenuto all'obbligo della firma e alla formale presenza.

9. Le parti si danno atto che nella formulazione dell'orario dei docenti si tiene conto prioritariamente delle esigenze didattiche e poi di un'equa distribuzione delle eventuali ore di intervallo tra una lezione e la successiva, in conformità ai seguenti criteri stabiliti dal collegio docenti e dal Consiglio d'istituto:

- Le materie hanno tutte pari dignità ai fini della formulazione dell'orario.
- Le ore delle varie discipline devono essere distribuite nell'arco orario settimanale evitando concentrazioni in pochi giorni.
- La prima ora di lezione deve essere distribuita tra diversi docenti della classe.
- Eccetto i laboratori nei quali le esercitazioni richiedono tempi lunghi di realizzazione, viene fissato in due ore il limite massimo di accorpamento per ore della stessa disciplina.
- Nella stessa classe una materia deve svolgersi in un'unica soluzione nell'arco della giornata; è preferibile non frammentarla nella mattinata.
- Nell'orario di ogni singola classe è opportuno che le ore di lezioni delle materie "teoriche" siano alternate con quelle delle materie più "pratiche".
- Si ricerca la condizione di pari difficoltà per gli allievi nelle diverse giornate.
- Avranno la precedenza i "desiderata" che non sono stati soddisfatti nell'anno scolastico precedente.
- Nel formulare l'orario si tenga conto prioritariamente del fatto che insegnanti operano in più sedi e in più classi.

Art. 20 - Modalità di completamento d'orario del personale docente.

1. I docenti con cattedra inferiore a 22 ore (primaria) e a 18 ore (secondaria) completano l'orario obbligatorio:

- a) in via prioritaria in attività di supporto - deliberate dal Collegio docenti - ad alunni disabili o con DSA;
- b) in supplenze brevi;
- c) in attività integrative educativo - didattiche di recupero; consolidamento - potenziamento - approfondimento;
- d) tutoraggio nella propria classe/in altra classe;
- e) in attività deliberate dal Collegio docenti - anche in classi diverse dalla propria, ed inserite nel quadro orario settimanale provvisorio e definitivo;

2. In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi, visite guidate, eventi eccezionali, i docenti potranno essere utilizzati per sostituire colleghi assenti, nel rispetto del proprio orario di lavoro settimanale.

3. Il completamento attraverso le ore a disposizione avviene secondo un quadro orario che copra in modo omogeneo tutte le ore di lezione della giornata, ed in particolare le prime e le ultime ore di lezione; nel quadro orario non sono consentiti accavallamenti di ore di disponibilità dei docenti che non garantiscano possibilità di copertura delle classi.

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



[Handwritten signature]

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

4. L'attribuzione delle compresenze - inserite nel quadro orario, secondo un principio di equa distribuzione - è tanto più fruttuosa quanto più il rapporto di collaborazione e fiducia è alto e completo; pertanto si dà ai docenti la possibilità di esprimere le proprie indicazioni nell'ambito delle riunioni.

5. Garanzia della consultazione:

In tutti i casi, risolvibili o non attraverso l'applicazione dei precedenti criteri, il docente interessato sarà consultato da parte dell'ufficio di presidenza. Ove il Dirigente ne ravvisi l'opportunità, si darà agli insegnanti, la possibilità di risolvere, di comune accordo, qualsiasi controversia.

Art.21 – Orario di lavoro flessibile del personale docente

1. L'orario di lavoro è funzionale alle necessità determinate dal PTOF per l'erogazione del servizio; pertanto tutti i casi di flessibilità devono essere ricondotti a progetti e/o attività debitamente approvati dagli Organi Collegiali competenti.

2. Il docente può chiedere al Dirigente Scolastico di scambiare con un collega della stessa classe/sezione il proprio turno di servizio o alcune ore del proprio servizio, a condizione che lo scambio sia pareggiato in tempi didatticamente congrui, e comunque entro il termine delle lezioni.

3. Non si riconosce rientrante nella flessibilità la presenza di ore buche nell'orario settimanale delle lezioni.

Art.22 - Organico di potenziamento del personale docente

I docenti saranno impegnati prioritariamente nelle sostituzioni di docenti assenti di durata non superiore a 10 giorni sui vari plessi e nelle relative aree di potenziamento/recupero/progetti di miglioramento/attività del PTOF.

[Handwritten signature]

Art.23 - Gestione supplenze Docenti - Modalità e criteri di sostituzione dei colleghi assenti con il personale docente in servizio

1. La sostituzione dei docenti fino ad un massimo di 10 gg. Scuola primaria e 15 gg. Scuola secondaria di primo grado possono avvenire utilizzando la contemporaneità/completamento;

2. I docenti che lo desiderano possono dichiarare la propria disponibilità - compatibilmente con le risorse finanziarie della scuola - ad effettuare supplenze a pagamento (ore eccedenti); tali disponibilità vanno inserite nel prospetto orario delle lezioni.

3. La comunicazione della sostituzione da parte del Dirigente Scolastico deve essere fatta nella mattinata stessa prima della prestazione del servizio e, possibilmente, nell'ora precedente quella di disponibilità dichiarata.

4. Il Dirigente scolastico nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi, ritardi o altri istituti contrattuali concorderà con l'interessato le modalità del recupero.

Il Dirigente scolastico - tramite suo delegato (docente Responsabile di plesso titolare/suo sostituto), nel caso di più docenti a disposizione assegna le supplenze brevi nel rispetto dei seguenti criteri e modalità di sostituzione:

Scuola dell'Infanzia

1. Recupero ritardi/permessi brevi fruiti.

2. Docente appartenente all'organico di potenziamento;

3. Ore eccedenti, prevedendo un'equa ripartizione delle ore assegnate. In caso di concorrenza si adatterà il criterio dell'alternanza/rotazione (per età, dal minore al maggiore);

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

4. Si privilegia il ricorso giuridico alla flessibilità oraria: cambio del turno come strategia di sostituzione o, anche, come misura per far fronte all'emergenza, nell'attesa del reperimento o arrivo del personale supplente.

In caso di scarsa frequenza pomeridiana con utilizzazione del docente in 2° turno nel plesso, su indicazione del docente responsabile di plesso;

In casi eccezionali - e solo per una supplenza breve di un giorno - si accerta, inoltre, la disponibilità ad effettuare ore eccedenti da parte dell'insegnante, che può svolgere il turno della collega assente in aggiunta al proprio, in considerazione del numero ridotto dei bambini frequentanti le attività pomeridiane. L'orario eccedente verrà recuperato al più presto in via compensativa.

Si utilizzano docenti liberi dalle sezioni per partecipazione delle stesse ad escursioni, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività culturali e/o extrascolastiche.

5. Ricorrendo la fattispecie di "soprannumerario" per situazioni di fatto temporanee, gli insegnanti in esubero totale o parziale saranno utilizzati per supplenze nell'Istituto, secondo la graduatoria interna per utilizzazioni/trasferimenti d'ufficio, e secondo un principio di equa turnazione (per età, dal minore al maggiore).

6. Si utilizzano le compresenze, inserite nel quadro orario, secondo un principio di equa turnazione;

7. Il docente di sostegno su due alunni (rapporto 1:2), in caso di assenza di uno dei due alunni, completerà il proprio orario di servizio con l'alunno presente a scuola e con la sua classe, salvo garantire la precedenza degli aventi diritto a 25h di sostegno e delle classi che non hanno altra possibilità di copertura.

8. I docenti di sostegno sono tenuti a comunicare tempestivamente al Responsabile di plesso e in Segreteria l'assenza dell'alunno. In caso di assenze ripetute, a qualsiasi titolo, gli insegnanti sono tenuti ad avvisare il Dirigente. Nel caso in cui non sono previste supplenze, il docente di sostegno opera anche in assenza dell'alunno, per l'intero orario di servizio, con interventi individualizzati sugli alunni bisognosi.

9. Nei casi di emergenza anche l'insegnante di posto comune, in compresenza dell'insegnante di religione o di sostegno, può essere utilizzata per sostituzione di colleghi in un'altra sezione, mentre la collega di religione o sostegno - contitolari - rimangono con l'alunno/i disabile/i e con il resto della sezione.

10. Ore eccedenti, prevedendo un'equa ripartizione delle ore assegnate. In caso di concorrenza si adotta il criterio dell'alternanza/rotazione (per età, dal minore al maggiore).

11. In caso di emergenza, gli studenti si uniscono alle altre sezioni, a meno che non siano già programmate attività per classi aperte. Questo avviene solo se il numero di studenti presenti non supera i venticinque (applicato al pomeriggio e solo in situazioni di emergenza per la mattina). Si precisa che l'abbinamento delle sezioni può avvenire solo il primo giorno di assenza del docente per assenze non programmate.

Scuola Primaria

1. Recupero ritardi/permessi brevi fruiti.

2. Organico di potenziamento;

3. Ore eccedenti, prevedendo un'equa ripartizione delle ore assegnate. In caso di concorrenza si adotta il criterio dell'alternanza/rotazione (per età, dal minore al maggiore);

4. Si privilegia il ricorso alla flessibilità oraria: cambio dell'orario di servizio, come strategia di sostituzione o, anche, come misura per far fronte all'emergenza nell'attesa del reperimento o arrivo del personale supplente.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

5. Si utilizzano docenti liberi dalle sezioni per partecipazione delle stesse ad escursioni, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività culturali e/o extrascolastiche.
 6. Ricorrendo la fattispecie di "soprannumerario" per situazioni di fatto temporanee, gli insegnanti in esubero totale o parziale saranno utilizzati per supplenze nell'Istituto, secondo la graduatoria interna per utilizzazioni/trasferimenti d'ufficio, e secondo un principio di equa turnazione (per età, dal minore al maggiore).
 7. Si utilizzano le compresenze, inserite nel quadro orario, secondo un principio di equa ripartizione.
 8. Si sostituiscono nell'ordine i colleghi: stessa classe; stesso plesso; altro plesso.
 9. Gli insegnanti di sostegno concorreranno alle sostituzioni dei docenti delle altre classi, in caso di assenza dell'alunno/i con disabilità, secondo il seguente ordine: a) su alunno diversamente abile di altra classe in assenza del suo docente di sostegno; b) sulla propria classe in assenza del docente curriculare; e) su altre classi in assenza del docente curriculare.
 10. Il docente di sostegno su due alunni (rapporto 1:2), in caso di assenza di uno dei due alunni, completerà il proprio orario di servizio con l'alunno presente a scuola e con la sua classe, salvo garantire la precedenza degli aventi diritto a 22h di sostegno e delle classi che non hanno altra possibilità di copertura.
 11. I docenti di sostegno sono tenuti a comunicare tempestivamente al Responsabile di plesso e in Segreteria l'assenza dell'alunno. In caso di assenze ripetute, a qualsiasi titolo, gli insegnanti sono tenuti ad avvisare il Dirigente. Nel caso in cui non sono previste supplenze, il docente di sostegno opera anche in assenza dell'alunno, per l'intero orario di servizio, con interventi individualizzati sugli alunni bisognosi.
 12. Nei casi di emergenza anche l'insegnante di classe di posto comune, in compresenza dell'insegnante di sostegno, può essere utilizzata per sostituzioni di colleghi in altre classi, mentre la collega di sostegno - contitolare - rimane con l'alunno/i disabile/i e con il resto della classe.
- Scuola Secondaria
1. Recupero ritardi/permessi brevi fruiti.
 2. Organico di potenziamento;
 3. Ore eccedenti, prevedendo un'equa ripartizione delle ore assegnate. In caso di concorrenza si adotta il criterio dell'alternanza/rotazione (per età, dal minore al maggiore);
 4. Si privilegia il ricorso alla flessibilità oraria: cambio dell'orario di servizio, sia come strategia di sostituzione sia come misura per far fronte all'emergenza nell'attesa del reperimento o a sostituire il collega assente: l'orario eccedente viene remunerato secondo le norme relative alle ore eccedenti.
 5. Si utilizzano in banche ore per supplenze brevi le ore di servizio non prestato da docenti liberi dalle sezioni per partecipazione delle stesse ad escursioni, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività culturali e/o extrascolastiche.
 6. Ricorrendo la fattispecie di "soprannumerario" per situazioni di fatto temporanee, gli insegnanti in esubero totale o parziale saranno utilizzati per supplenze nell'Istituto, secondo la graduatoria interna per utilizzazioni/trasferimenti d'ufficio, e secondo un principio di equa turnazione (per età, dal minore al maggiore).
 7. Si utilizzano le compresenze, inserite nel quadro orario, secondo un principio di equa ripartizione utilizzando la flessibilità organizzativa;
 8. Si sostituiscono nell'ordine i colleghi: stesse classi; stessa disciplina; altro insegnate.
 9. Il docente di sostegno su due alunni (rapporto 1:2), in caso di assenza di uno dei due alunni, completerà il proprio orario di servizio con l'alunno presente a scuola e con la sua classe, salvo garantire

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it

Handwritten notes and signatures on the right margin:
A large blue checkmark.
A long vertical line.
A signature.
The word "turno" written vertically.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

la precedenza degli aventi diritto a 18 h di sostegno e delle classi che non hanno altra possibilità di copertura.

10. I docenti di sostegno sono tenuti a comunicare tempestivamente al Responsabile di plesso e in Segreteria l'assenza dell'alunno. In caso di assenze ripetute, a qualsiasi titolo, gli insegnanti sono tenuti ad avvisare il Dirigente. Nel caso in cui non sono previste supplenze, il docente di sostegno opera anche in assenza dell'alunno, per l'intero orario di servizio, con interventi individualizzati sugli alunni bisognevoli.

11. Nei casi di emergenza l'insegnante di classe, in presenza dell'insegnante di sostegno, può essere utilizzata in un'altra classe, mentre la collega di sostegno – contitolare – rimane con l'alunno disabile e con il resto della classe;

Art.24 – Modalità di svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie e delle informazioni collegiale alle famiglie.

1. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli alunni, il C.I. su proposta del C.D., definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli alunni, assicurando la concreta accessibilità al servizio (Art. 29 CCNL 2007). Le parti si danno atto che i rapporti individuali con le famiglie, si intendono svolti in orario antimeridiano durante l'ora di ricevimento settimanale dei professori; in un giorno ed in uno spazio orario scelti dagli stessi, inserito nel quadro orario delle lezioni, in accordo con le reali esigenze dell'utenza.

Conformemente a quanto stabilito in questo articolo, gli incontri saranno pianificati seguendo un calendario stabilito dal consiglio d'Istituto, basato sulla proposta del Collegio Docenti (P.a.a.). Durante le prime due settimane di scuola, le due settimane prima e dopo le riunioni per informare le famiglie sui risultati degli scrutini del I quadrimestre e le ultime due settimane di scuola, sarà previsto un periodo di sospensione degli orari di ricevimento.

Per gli alunni con disabilità e con DSA e, in generale, in caso di necessità, tutti i docenti – curricolari e di sostegno – saranno disponibili al dialogo con le famiglie in ogni momento dell'anno, prima o dopo lo svolgimento delle lezioni, indipendentemente dall'orario di ricevimento.

2. Gli incontri a carattere collegiale per l'informazione alle famiglie (n° 2 per i tre ordini di scuola) rientrano nelle attività di cui all'Art.29 c.3 lett.a del CCNL 2007.

Art. 25 - Modalità di fruizione permessi retribuiti - ferie - ore eccedenti di insegnamento - scambio giorno libero/orario di lavoro

4. Permessi brevi. Per particolari esigenze personali il dipendente può fruire di permessi brevi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero di servizio e, comunque, per il personale docente sino ad un massimo di due ore.

I permessi brevi verranno recuperati entro i due mesi successivi. Si tratta di max 25 ore annuali per i docenti della scuola dell'infanzia, max 24 ore per i docenti della scuola elementare, max 18 per i docenti della scuola secondaria di I grado.

Per la richiesta di permessi brevi il dipendente non deve fornire alcuna documentazione al D. S.

Il dirigente scolastico, nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi, ritardi o altri istituti contrattuali, concorderà con l'interessato le modalità di recupero, e comunque entro i due mesi successivi, anche per attività di supplenza breve. L'attribuzione dei permessi è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



[Handwritten signature]

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

Se il permesso breve viene richiesto nelle ore programmate nel P.A.A. (attività funzionali all'insegnamento), il recupero sarà effettuato mediante la partecipazione del docente ad attività di formazione organizzate dalla scuola.

o **Permessi per aggiornamento.** I docenti che intendono partecipare a iniziative di formazione riconosciute dall'amministrazione con l'esonero del servizio, devono essere preventivamente autorizzati dal Dirigente scolastico e possono essere sostituiti ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi. Il numero dei docenti che potranno partecipare alla singola iniziativa, o a più iniziative nella stessa giornata, non dovrà essere di norma più di uno per la scuola dell'Infanzia e più di due per la Primaria e la Secondaria di I grado. In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

- **Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;**
- **Docenti che hanno minor numero di ore di formazione e di aggiornamento al fine di garantire pari opportunità;**
- **Figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori DS, F.S., responsabili di plesso, coord. Di dipartimento)**
- **Docenti che per posizione giuridica possono garantire maggiore continuità nella scuola e migliore ricaduta didattica.**

Infine e solo a parità di altre condizioni si terrà conto della posizione in graduatoria.

o **Permessi retribuiti.** Ai sensi dell'Art. 15 del CCNL 2007 P.2. Il dipendente ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, sono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'Art. 13, comma 9, prescindendo dalle condizioni previste in tale norma.

o **Permessi per il Diritto allo Studio.** I permessi per il diritto allo studio (150 ore) sono concessi a tutti i lavoratori che ne hanno diritto secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

o **Ore eccedenti di insegnamento**

Le Parti convengono di utilizzare i docenti, che ne fanno domanda ad inizio dell'anno scolastico, fino a 6 ore aggiuntive di insegnamento per sostituire colleghi assenti secondo i seguenti criteri: Docenti della classe, Docenti di disciplina analoga, Rotazione. Le ore sono compensate se effettivamente prestate e, quindi, non potrà essere considerata obbligatoria la presenza in istituto durante le ore che non siano state richieste preventivamente dall'amministrazione.

o **Scambio orario di lavoro**

Il personale docente, in alternativa ai permessi retribuiti e/o ai permessi brevi, può usufruire di scambio di orario di lavoro, concesso dal Dirigente scolastico previa valutazione della salvaguardia del diritto degli studenti ad avvalersi delle idonee prestazioni.

La motivazione della richiesta di scambio d'orario sarà fornita mediante autocertificazione del richiedente. La richiesta sarà accompagnata da dichiarazione scritta del collega che assicura lo scambio e dal Visto del Responsabile che assicura l'effettiva copertura della/e classe/i.

Art. 26 - orario di lavoro personale ATA

1. L'orario d'obbligo di lavoro ordinario è di 36 ore settimanali.
2. L'orario di lavoro, di norma, è di 7/sette ore e 12/dodici minuti ore continuative antimeridiane per cinque giorni, secondo quanto indicato nel piano annuale delle attività redatto dal DSGA.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

3. L'orario massimo di lavoro giornaliero, comprensivo delle ore di attività aggiuntiva, è di 9/nove ore. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le 6/sei ore continuative il personale usufruisce, a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti. Una pausa di 30 minuti deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti (art.51 c.3): non è data facoltà al dipendente di avvalersi o meno di tale pausa di 30 minuti. Il lavoratore che effettua la pausa può rimanere anche sul proprio posto di lavoro.
4. Qualora, sia per la tipologia professionale che per esigenze di servizio, fosse necessario prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede di servizio, il tempo di andata e di ritorno per recarsi dalla sede al luogo di prestazione dell'attività deve considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro.
5. L'orario di servizio dell'Istituto e gli orari di lavoro individuali hanno durata annuale. Gli orari del personale devono essere programmati entro l'inizio delle lezioni. Essi possono essere rideterminati solo per sopravvenute nuove esigenze organizzative e di funzionalità del servizio.
6. Nell'organizzazione e assegnazione dei turni e dell'orario di servizio si terrà conto, ove possibile, delle eventuali richieste del personale, motivate con esigenze personali o familiari, e da particolari situazioni previste dall'art.53 c.2 letta del CCNL-Scuola 2006-09, sempre nel rispetto dell'esigenza di funzionalità del servizio e purché non determinino aggravii per altri lavoratori.

Art. 27 - Modalità di prestazione dell'orario di lavoro (art.53 CCNL)

1. L'orario di lavoro ATA deve essere funzionale all'orario di servizio e di apertura della scuola all'utenza
2. Coerentemente con il PTOF d'istituto possono essere utilizzate ed eventualmente coesistere tra loro le seguenti tipologie di orario di lavoro: orario di lavoro flessibile; orario plurisettimanale; turnazioni.
3. Tutto il personale si avvicenderà con orari fissi o turnazione secondo gli orari e le attività/progetti del PTOF approvato dal C.D. e dal C.I., che possono comportare anche rientri pomeridiani.
4. La turnazione è finalizzata a garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero per specifiche tipologie di funzioni legate allo svolgimento pomeridiano di attività d'istituto (scuola dell'infanzia, attività/progetti curriculari o extracurriculari)
5. Durante la turnazione il personale designato si avvicenda in modo da coprire, a rotazione, l'intera durata del servizio; la ripartizione nei vari turni avverrà sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno.
6. L'adozione dei turni può prevedere la sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente.
7. I collaboratori scolastici torneranno, nei pomeriggi dei giorni stabiliti nel PTOF, secondo un piano predisposto all'inizio di ogni anno scolastico.
8. Nelle scuole dell'infanzia i collaboratori scolastici presteranno il turno pomeridiano a settimane alterne o secondo altra cadenza temporale, in gruppi da definire da parte del DSGA.
9. E' possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro a richiesta degli interessati, motivata da esigenze familiari e/o personali da comunicare per iscritto all'amministrazione, di norma, almeno 48 ore prima.
10. I collaboratori scolastici della scuola dell'infanzia predispongono un piano mensile di turnazione da presentare al DSGA per la relativa autorizzazione.
11. L'orario flessibile giornaliero consiste nel posticipare l'orario di entrata/inizio del lavoro o nell'anticipare l'orario di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà. Il periodo non lavorato verrà

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

recuperato mediante rientri pomeridiani, per non meno di tre ore, di completamento dell'orario settimanale.

12. La flessibilità dell'orario è permessa se favorisce e/o non contrasta con l'erogazione del servizio.
13. Qualora le unità di personale richiedente siano quantitativamente superiori alle necessità si farà ricorso alla rotazione fra il personale richiedente.

Art. 28 - Modalità di espletamento del servizio.

1. L'orario di servizio del personale ATA si articola:
 - durante lo svolgimento delle attività didattiche su 5/cinque
2. Le modalità di controllo del servizio prestato dal personale ATA, anche per quanto attiene al rispetto dell'orario e alla presenza sui posti assegnati, sono di pertinenza del DSGA.

Art. 29 - Ritardi (art.54 CCNL)

Il ritardo sull'orario di ingresso, non potrà avere carattere abitudinale quotidiano. È da considerarsi circostanza eccezionale, consiste in una posticipazione dell'orario di servizio non superiore a 30 minuti, e comporta, oltre alla giustificazione, l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo, previo accordo con il DSGA. In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienze del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione come previsto dall'art.54, comma 2 del CCNL 2007.

Art. 30 Criteri per la prestazione di attività aggiuntive estensive ed intensive e per il godimento di riposi compensativi (art.51 e art.54 ccnl 2007)

1. Costituiscono attività aggiuntive estensive (straordinario) le attività prestate oltre l'orario d'obbligo di servizio, regolamentate come segue:
 - a) Lo straordinario sarà prestato da tutto il personale in servizio che ha dato la disponibilità allo straordinario, generalmente con il criterio della rotazione;
 - b) lo straordinario sarà prestato nei casi di effettiva necessità o per esigenze eccezionali, e non può avere durata inferiore all'ora. Per esigenze impreviste il lavoro straordinario dura per il tempo strettamente necessario alla conclusione dell'attività imprevista;
 - c) deve essere preventivamente organizzato e autorizzato dal DSGA in forma scritta; per i collaboratori scolastici il lavoro straordinario viene concordato telefonicamente tra l'Ufficio e il lavoratore. Successivamente perverrà al lavoratore autorizzazione scritta dal DSGA;
 - d) gli interessati segnaleranno, ove possibile, la propria preferenza;
 - e) per la retribuzione con compensi a carico del fondo d'istituto (escluso il personale che non ha dato la disponibilità allo straordinario) compatibilmente con le disponibilità finanziarie del FIS;
 - f) per il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi;
 - g) il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il Dsga e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, dovrà avvenire nei periodi di sospensione dell'attività didattica o per la copertura delle chiusure prefestive, o recuperando permessi fruiti, in ogni caso entro l'anno di riferimento.
 - h) lo straordinario notturno (dalle 22.00 alle 6.00) e festivo viene riconosciuto come da CCNL 2007;
 - i) è fatta salva la possibilità di valutare al termine dell'a. s., e di ammettere al pagamento, un numero di ore superiore utilizzando eventuali economie dalla quota ATA;

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

- j) potranno essere concessi recuperi in altri periodi purché ciò sia compatibile con le esigenze di servizio e non comporti onere aggiuntivo per l'amministrazione;
- k) debiti e crediti dovranno essere azzerati al termine dell'anno scolastico, anche mediante retribuzione delle ore straordinarie prestate secondo le quote previste dal piano finanziario delle attività aggiuntive;
- l) in ogni plesso, in occasione di attività pomeridiane è prevista la presenza di un collaboratore scolastico; ove possibile, si destineranno ulteriori unità di personale, in base alle reali esigenze organizzative.
2. Costituiscono invece attività aggiuntive intensive (= intensificazione) le attività riconosciute come maggior onere/ intensificazione delle prestazioni in orario di servizio (art.51 c.4 del CCNL 2006-09):
- a) Sostituzione colleghi assenti;
- b) Le seguenti prestazioni aggiuntive riconosciute ai collaboratori scolastici disponibili ad effettuarle che si rendano necessarie per garantire l'ordinato funzionamento dei servizi scolastici ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie:
- Supporto alle iniziative riguardanti la sicurezza e all'attività nelle squadre antincendio;
 - Collaborazione alla realizzazione dei progetti didattici sulla base di una individuazione precisa di compiti;
 - Supporto del personale ausiliario alle manifestazioni della scuola (sportive, giornate aperte ... feste scolastiche);
 - Supporto tecnico e gestionale alle attività didattiche: (riordino laboratori, spostamento attrezzature e strumentazione, ecc.);
 - Interventi di piccola manutenzione;
 - Supporto tecnico-amministrativo alla realizzazione dei progetti, turnazione oraria, gite scolastiche, rilevazioni integrative;
 - Assistenza e vigilanza temporanea dei bambini/e, rimasti incustoditi al termine delle attività scolastiche, in attesa dell'arrivo dei genitori ritardatari e consegna degli stessi, eventualmente ancora presenti nel plesso;
 - Attività di tutor, di supporto e valorizzazione professionale nei confronti del personale di riguardo in servizio.

ART. 31 - Criteri di sostituzione del personale ATA assente e nomina supplenti

1. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e in dipendenza della durata dell'assenza, nonché sulla base della reale possibilità di reperire tempestivamente il personale avente diritto, si procederà alla sostituzione con supplente temporaneo in base alle disposizioni vigenti.

Orientativamente in caso di assenza superiore a sette gg. si nominerà il supplente nelle scuole con un unico coll.sc., tenendo sempre conto del numero di personale in servizio disponibili ad effettuare le sostituzioni.

Nel caso l'assenza pregiudichi l'apertura della scuola entro le ore 8.00 deve essere avvertito un collega per la sostituzione. Nelle scuole dell'infanzia si può nominare anche per un giorno, e nel caso l'assenza pregiudichi l'apertura della scuola deve essere avvertito il collega di plesso per il cambio di turno. Nelle scuole con due o più coll.sc. per la sostituzione per un massimo di 5gg. consecutivi si provvede con

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

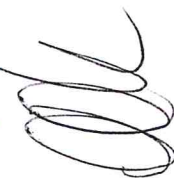
meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA



ripartizione interna delle mansioni con esclusione di coloro che si trovano in particolari situazioni previste dalle leggi vigenti (fatta salva un'equa distribuzione del carico di lavoro).

2. Nelle situazioni in cui si accerti la presenza di alunni diversamente abili gravi, durante alcune attività caratterizzate da un'evidente complessità organizzativa e gestionale, ove possibile, è consentito adottare una funzionale flessibilità organizzativa per garantire un ulteriore supporto di personale ausiliario;

3. L'ordine di servizio relativo alla prestazione aggiuntiva dovrà, comunque, essere notificato all'interessato con lettera scritta dal Direttore amministrativo o da un suo delegato con congruo anticipo rispetto al servizio da effettuare, salvo imprevisti ed emergenze da fronteggiare;

4. Per la sostituzione del personale assente - esclusivamente nel periodo delle lezioni - si seguiranno le seguenti modalità:

▪ "In caso di assenza per malattia/L.104 di un collaboratore scolastico la sostituzione per le supplenze brevi verrà fatta prioritariamente, ove possibile, dai colleghi dello stesso plesso, con un'equa ripartizione interna e intensificazione delle mansioni, con esclusione di coloro che si trovano in particolari situazioni previste dalle leggi vigenti, con eventuale scambio di turno o diversa articolazione dell'orario di lavoro. Le prestazioni indispensabili da garantire sono: " la vigilanza e la pulizia degli spazi assegnati al collega assente".

L'intensificazione del servizio (credito di lavoro) è quantificata in ore (1h giornaliera) con compenso a carico del fondo d'istituto. La sostituzione verrà fatta prioritariamente dal personale dello stesso plesso, in subordine dal personale in servizio negli altri plessi. Nel caso in cui il personale assente operi su due plessi, l'intensificazione è quantificata in 1h giornaliera da assegnare al personale di ciascun plesso per un totale di due ore. Per il personale che presta attività lavorativa al di fuori dell'abituale sede di servizio, il tempo di andata e ritorno è considerato a tutti gli effetti orario di lavoro. La sostituzione in un plesso diverso dalla propria sede comporterà una flessibilità pari ad un'ora nel caso in cui il collaboratore viene chiamato dopo aver preso servizio nel proprio plesso. In caso la disposizione sia stata comunicata al collaboratore in data antecedente, il servizio nel plesso di sostituzione viene considerato servizio ordinario.

▪ In caso di assenza del personale assistente amministrativo: per la sostituzione per un massimo di 15gg. consecutivi si provvede con ripartizione interna delle mansioni con esclusione di coloro che si trovano in particolari situazioni previste dalle leggi vigenti (fatta salva un'equa distribuzione del carico di lavoro), con eventuale scambio di turno o diversa articolazione dell'orario di lavoro. L'intensificazione del servizio (credito di lavoro) è quantificata in ore (1h giornaliera, da dividere tra il personale presente) con compenso a carico del fondo d'istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, oppure recuperata con ore e/o giorni di riposo compensativo (1h giornaliera, da dividere tra il personale presente). Tale recupero, preventivamente concordato con il Dsga e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, dovrà avvenire nei periodi nei periodi estivi, natalizi e pasquali di sospensione dell'attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive, per elezioni amministrative-referendum e in altre date di chiusura della scuola ufficialmente stabilite, e necessariamente entro l'anno di riferimento. In caso di sostituzione del collega assente, il lavoro sarà svolto salvaguardando le priorità e le scadenze.

Art. 32 - Criteri per la ripartizione delle mansioni

1. Nell'assegnazione delle mansioni sarà tenuto presente il criterio della rotazione sulla base della disponibilità e delle attitudini del personale; la continuità nell'espletamento dei compiti dei settori

Via Michelangelo, 32 - 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 - 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

interessati verrà garantita con lo scambio di informazioni e di conoscenza professionale del personale coinvolto nella rotazione.

2. Al personale dichiarato parzialmente idoneo a svolgere le proprie mansioni saranno assegnati solo i lavori effettuabili in base al certificato del collegio medico dell'ASL competente; gli altri lavori verranno assegnati in modo equo al restante personale.

Art. 33 - Modalità per la fruizione di ferie e festività sopresse

Al fine di contemperare la garanzia del servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività sopresse si procederà nel modo seguente:

1. le richieste di ferie e festività sopresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, su proposta del D.S.G.A. o direttamente da quest'ultimo su delega del Dirigente Scolastico.

2. I giorni di ferie previsti per il personale ATA dal CCNL per ogni anno scolastico, possono essere goduti anche in modo frazionato in più periodi - compatibilmente con le esigenze di servizio e purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio - assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi nel periodo dal 1.7 al 31.8.

3. Programmazione delle ferie: il piano delle ferie va definito e affisso all'albo entro il 30 maggio, con particolare osservanza del periodo minimo di 15 gg continuativi. Se non presentate entro i termini stabiliti, le ferie/festività sopresse verranno assegnate d'Ufficio;

4. Durante le vacanze di Natale e Pasqua, in occasione di elezioni amministrative-referendum e in altre occasioni di chiusura della scuola ufficialmente stabiliti, il funzionamento della scuola sarà garantito con la presenza minima di:

➤ N° 2 Assistenti Amministrativi (oltre DSGA/sostituto e DS/sostituto)

➤ N° 2 Collaboratori Scolastici presso gli uffici amministrativi

➤ Tutti i collaboratori scolastici in servizio nei plessi (infanzia) non sede di seggio

5. Le ferie spettanti devono essere fruite, di norma, durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque entro il 31 agosto di ogni anno scolastico.

6. Il personale a tempo determinato usufruirà di tutti i giorni di ferie e dei crediti di lavoro (RC) maturati in ogni anno scolastico entro la risoluzione del contratto, senza obbligo di richiesta.

7. La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie (da uno a max tre giorni all'anno), e di ferie per le vacanze di Natale e di Pasqua, deve essere effettuata almeno 5 giorni prima. I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio (intensificazione), e salvaguardando il numero minimo di personale in servizio (vedi permessi brevi);

8. Nel caso in cui tutto il personale appartenente alla stessa qualifica richieda lo stesso periodo di ferie, sarà modificata la richiesta del/i dipendente/i disponibile/i al cambio, considerando tuttavia in ordine di priorità la necessità del personale assunto a t. d. di fruire delle ferie maturate entro la scadenza del contratto stipulato con l'Istituzione scolastica. In mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale in ordine alfabetico per il personale a t.i. e del sorteggio per il personale a tempo determinato, tenendo in considerazione eventuali situazioni familiari di vincolo grave e oggettivo documentate.

9. Al personale della stessa qualifica è consentito, a domanda, scambiare il turno di ferie.

10. Le eventuali variazioni del piano, anche per evitare danni economici al lavoratore, possono avvenire solo per gravi e motivate esigenze di servizio.

11. Le festività sopresse sono fruite nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono.

12. L'eventuale malattia interrompe le ferie che verranno recuperate secondo le procedure previste.

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

13. L'eventuale diniego sarà comunicato per iscritto e motivato.

Art. 34 - Chiusura della scuola nei giorni prefestivi-modalità di funzionamento dell'ufficio di segreteria nei mesi di luglio-agosto e settembre

1. È prevista la chiusura della scuola nei giorni prefestivi. Tale chiusura è disposta dal Dirigente Scolastico e deliberata dal C.d.I. quando è richiesta dal 75% del personale in servizio; il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Provinciale e alla RSU.

2. Tali giorni di chiusura devono essere recuperati dal personale ATA di norma come ferie, festività sopresse o recupero di ore eccedenti già svolte (comprese le ore di partecipazione a corsi di aggiornamento effettuati fuori dall'orario obbligatorio di servizio).

3. La chiusura dei prefestivi durante la sospensione dell'attività didattica sarà disposta dal Dirigente Scolastico con un unico provvedimento all'inizio dell'anno, dopo il confronto con le RSU e acquisita la delibera del Consiglio d'Istituto. Di tale chiusura deve essere dato pubblico avviso. Contestualmente al provvedimento di chiusura - a cura del DSGA - sarà concordato e predisposto il piano di recupero individuale delle ore di lavoro non prestate dal personale che deve, successivamente, essere pubblicato all'albo della scuola (Si rinvia alla predisposizione del piano ferie da parte del DSGA);

4. Per l'anno scolastico in corso il personale Ata è stato interpellato dalla RSU, ed ha espresso a maggioranza parere favorevole sulle seguenti date di chiusura:

- 24/12/2024;
- 31/12/2024;
- 24/04/2025;
- 14/08/2025;

5. Durante le vacanze di Natale e Pasqua verrà adottato da tutto il personale ATA in servizio un unico turno antimeridiano continuativo di 7 ore 12 su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, pertanto il personale addetto alla pulizia degli uffici di Segreteria dovrà adeguare il proprio orario al funzionamento degli stessi.

6. Durante la sospensione delle attività didattiche nel periodo estivo (mesi di luglio e agosto) verrà adottato da tutto il personale ATA in servizio un unico turno antimeridiano continuativo di 07 ore e 12 minuti (indicativamente 07,45-14,57) su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. L'orario di apertura al pubblico sarà tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00.

Art. 35 - Permessi brevi e recuperi

1. I permessi, su richiesta scritta dell'interessato, sono autorizzati dal Dirigente scolastico, previo parere favorevole del Direttore S.G.A., purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.

2. Le ore di permesso richieste non devono superare il limite della metà delle ore di lavoro giornaliero e complessivamente non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico. Sono fatti salvi i permessi previsti da norme speciali.

3. La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto.

4. La richiesta di permesso breve non va né motivata, né documentata e dovrà pervenire al DSGA con congruo anticipo, salvo comprovati motivi di urgenza, e verranno concessi secondo l'ordine d'arrivo della

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA



richiesta (fa fede la data e l'ora apposta sull'istanza dall'assistente amministrativa ricevente), per salvaguardare il numero minimo di personale presente.

5. I permessi vengono concessi anche al personale con contratti a tempo determinato.
6. I permessi brevi, fatta salva la funzionalità ed operatività dell'istituzione scolastica, saranno concessi prioritariamente durante il momento della compresenza.
7. I permessi con certificato medico, non dovranno essere recuperati.
8. Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali o familiari, è possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro, previa comunicazione scritta autorizzata dal D.S.G.A.
9. Le ore non lavorate dei permessi dovranno essere recuperate entro i due mesi successivi, secondo quanto stabilito dall'art. 16 del CCNL scuola vigente, e avverrà in giorni o periodi di maggiore esigenza di servizio e secondo disposizioni impartite dal D.S.G.A; in caso contrario verrà eseguita la trattenuta sullo stipendio.
10. Le ore di lavoro straordinario non preventivabili (consigli di classe, collegio docenti...) dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico e andranno a decurtare eventuali permessi.
11. Non va considerato permesso recuperabile quello necessario al dipendente relativo ad espletamento pratiche inerenti il rapporto di lavoro o il tempo strettamente necessario per riscuotere lo stipendio. Il lavoratore è tenuto, in ogni caso, a richiedere la relativa autorizzazione per iscritto.
12. In occasione di elezioni amministrative-referendum i collaboratori scolastici in servizio presso le scuole sedi di seggio, si asterranno dal servizio nei giorni di chiusura ufficialmente stabiliti. Recupereranno le ore non effettuate con ferie, festività soppresse, RC oppure in giorni o periodi di maggiori necessità.

Art. 36 - Permessi per motivi familiari o personali

1. I giorni di permesso per motivi familiari o personali (art. CCNL 2006-09) devono essere richiesti, di norma, almeno tre giorni prima. Per casi imprevisti, l'amministrazione vaglierà caso per caso.
2. Qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di poter usufruire nello stesso periodo di permessi, recuperi e/o ferie, in mancanza di accordo fra gli interessati vale la data e l'ora apposta sull'istanza dall'assistente amministrativa ricevente.

Art.37 - Codice di comportamento

Il personale è tenuto alla conoscenza ed alla osservanza delle norme stabilite dal codice disciplinare, previsto dal vigente C.C.N.L., pubblicato nel sito WEB di Istituto, e da quello deontologico della categoria.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.38 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - Le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - La richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it

Handwritten signatures and initials on the right margin.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



[Handwritten signature]

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

- l'orario di uscita per i Collaboratori Scolastici non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni; per gli Assistenti Amministrativi incaricati dell'attività di sportello, l'orario di uscita non potrà essere precedente al termine dell'orario di sportello individuato.

Art. 39 – Diritto di disconnessione

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. Tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. Dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - c. Dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 40 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

5. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
6. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 41 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

4. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto della scuola dell'infanzia e della scuola primarie e due collaboratori scolastici al plesso della scuola secondaria di primo grado nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.

5. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

Art. 41 - Criteri di attribuzione incarichi specifici al personale A.T.A., di cui all' art.47 del ccnl, e modalità di svolgimento degli incarichi.

1. Gli incarichi sono conferiti a domanda degli interessati che non sono in possesso dell'ex art.7. Unitamente alla domanda ciascun interessato dovrà presentare il proprio curriculum lavorativo ed i titoli di studio e di servizio di cui dispone.
2. Il Dirigente Scolastico stabilisce e comunica il termine entro cui è possibile presentare le domande.
3. Il Dirigente conferisce gli incarichi con atto motivato, sentito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sulla base dei seguenti criteri di individuazione:
 - a) Disponibilità del personale interessato, che dovrà presentare richiesta scritta di attribuzione, dichiarando contestualmente la propria disponibilità;
 - b) Essere in servizio nel plesso nel quale si svolge l'attività per la quale è stata individuata la necessità di un incarico aggiuntivo;
 - c) Possesso delle competenze necessarie per svolgerle, documentato sulla base di titoli di studio e/o professionale e delle esperienze acquisite (certificate con C.V.);

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it

[Handwritten signature]



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

- d) A parità di competenze e disponibilità, minor numero di incarichi attribuiti nell'Istituto.
- e) Sorteggio.
4. Si procederà alla redazione di graduatorie distinte per i singoli profili professionali, per le singole tipologie e per plesso/gruppi di plessi;
5. Si rimanda alla terza parte del presente Accordo l'individuazione della tipologia e il numero degli incarichi specifici, nonché la definizione del relativo compenso forfetario. L'individuazione della tipologia e il numero degli incarichi specifici è curata dal Dirigente, sentito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, nell'ambito del piano delle attività del personale A.T.A, in base al PTOF e alla complessità della scuola.
6. Nella lettera d'incarico sono indicati: l'oggetto, la durata, l'impegno orario, gli obiettivi da raggiungere rispetto al piano delle attività e il compenso previsto.
7. In relazione alla modalità di svolgimento degli incarichi, gli incarichi specifici comportano assunzione di particolari responsabilità rispetto ai normali compiti assegnati: devono essere collocati nell'ambito delle attività e mansioni espressamente definite nell'area di appartenenza; possono essere svolti sia in orario di servizio, come intensificazione del lavoro, fermo restando l'obbligatorietà del lavoro ordinario, sia in orario eccedente assegnato con il Piano delle attività di inizio anno scolastico.
8. Lo svolgimento dell'incarico, sia in orario di servizio che in orario straordinario, non può essere compensato anche con l'impiego di risorse del Fondo dell'istituzione scolastica.
9. I compensi del personale docente e ATA saranno decurtati in tutti i casi in cui l'affidatario dell'incarico, per assenze effettuate, tenendo conto del comma 8 dell'art. 17 del CCNL, non abbia potuto svolgere in toto l'incarico assegnato, e lo stesso non sia stato svolto o sia stato svolto da altri parzialmente o totalmente.
- Pertanto nel caso di assenze a qualsiasi titolo (escluso le ferie) fatte, o svolgimento dell'incarico non per tutti i mesi dell'anno scolastico, per la liquidazione si procederà alla fine dell'anno alla relativa decurtazione dell'importo, che verrà calcolato in dodicesimi.
- Nel caso di rinuncia, impossibilità a svolgere l'incarico, o revoca per manifesta incapacità, l'importo annuale previsto sarà proporzionale ai mesi di incarico svolti.
10. Il personale individuato quale destinatario d'incarico specifico può effettuare ore aggiuntive al di fuori dell'orario di servizio, solo per quelle attività che non competono all'incarico assegnatogli e solo in subordine al personale non titolare di incarichi specifici su quel tipo di attività.
11. I destinatari degli incarichi di cui al presente articolo sono tenuti a presentare al DSGA una relazione sull'attività svolta.
12. La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al DSGA quale preposto alla direzione dei servizi amministrativi e generali.
13. Qualora il DSGA rilevi il mancato conseguimento dei risultati connessi all'incarico è tenuto a darne comunicazione tempestiva all'interessato e informare il Dirigente scolastico per le opportune valutazioni di competenza. Nel caso risulti ingiustificato il mancato conseguimento degli obiettivi connessi all'incarico svolto, è nella facoltà del Dirigente scolastico non corrispondere o ridurre il compenso stabilito. In tal caso, il Dirigente scolastico, sentito il DSGA, può conferire ad altro dipendente l'incarico revocato e la parte di compenso non erogato.

Art. 42 - Criteri di attribuzione dell'incarico di posizione economica-sostituzione del DSGA art. 7 del CCNL 7.12.2005 personale amministrativo

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it

Teun



Ministero dell'Istruzione e del Merito



all.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

Il Coordinamento area gestione amministrativo-contabile - sostituzione DSGA in caso di assenza sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

1. Presenza di un assistente amministrativo beneficiario della 2a posizione economica;
2. nell'ipotesi di più beneficiari, va preferito il personale con laurea specifica; a seguire il più anziano;
3. nell'ipotesi che non vi sia il beneficiario della seconda posizione economica va preferito il personale di ruolo beneficiario della 1a posizione economica.
4. nell'ipotesi che non vi sia il beneficiario della seconda posizione economica va preferito il personale di ruolo con laurea specifica, di ruolo più anziano, non di ruolo con laurea specifica, non di ruolo più anziano.

Art. 43 - Criteri di attribuzione aree di competenza agli AA.MM.

1. Disponibilità;
2. Nell'ipotesi di più richieste di assegnazione alla stessa area va preferito il personale di ruolo con maggiore esperienza, con laurea specifica, di ruolo più anziano, non di ruolo con maggiore esperienza, con laurea specifica, non di ruolo più anziano.

Art. 44 - Formazione/aggiornamento del personale ATA

1. La scuola promuove le iniziative di formazione del personale e a tale proposito verrà distribuita una scheda conoscitiva allo scopo di acquisire indicazioni sui fabbisogni di formazione.
2. Il personale ATA, con precedenza quello a tempo indeterminato, può partecipare previa autorizzazione del Capo d'Istituto, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento promossi da enti esterni o dalla stessa Istituzione Scolastica.

A. Corsi obbligatori e facoltativi

– La frequenza a corsi di formazione obbligatoria (Scuola - USP - MIUR - USR) è considerata orario di lavoro per il numero di ore svolte e documentate e possono essere, a richiesta del dipendente, anche recuperate.

– La frequenza a corsi di formazione inerenti il profilo professionale a libera adesione (organizzati da enti accreditati) è autorizzata dal Dirigente scolastico fino ad un massimo di 20h complessive (in servizio) servizio per i collaboratori scolastici e fino un massimo di 30h per gli assistenti amministrativi.

B. Criteri di autorizzazione:

– compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio durante lo svolgimento delle attività didattiche, il numero del personale ATA che potrà partecipare alla singola iniziativa, o a più iniziative nella stessa giornata e durante l'orario di servizio, non dovrà essere di norma di più di due unità per ogni singolo profilo, assicurando in ogni caso su ciascun plesso/turno di lavoro la presenza di almeno una unità dei collaboratori scolastici su piano.

In presenza di più richieste si applicano i seguenti criteri di precedenza:

1. Anzianità di servizio, con la limitazione seguente alla necessità di accesso alla formazione da parte di tutto il personale a rotazione, e fatta salva - la precedenza a coloro che sono titolari di incarico specifico in relazione all'argomento della formazione.
2. priorità per chi è impegnato nel settore di lavoro oggetto del corso;
3. priorità per chi deve completare un percorso già iniziato;
4. priorità per chi ha partecipato a meno corsi di aggiornamento;
5. rotazione del personale;
6. in caso di concorrenza, priorità per il personale che ha una minore anzianità di servizio.

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it

M

Scuola Amica

Scuola Amica

Ter. Ric.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA



OK

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I- NORME GENERALI

Art.45 – Fondi finalizzati

Le risorse derivanti dal fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate nell'a.s. precedente possono essere destinate, in sede di nuova contrattazione integrativa di istituto, anche per finalità diverse da quelle originarie. Le risorse di seguito indicate sono gestite attraverso il sistema del cedolino unico e sono quantificate come lordo dipendente. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini. Nel procedere alla ricognizione delle risorse finanziarie disponibili si è tenuto conto delle economie mediante la consultazione del piano di riparto presente nel SIRGS alla data del 21/10/2025 e dell'assegnazione delle risorse per l'a.s. 2025/2026 comunicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) con nota prot. n. 0014894.01 dell'01/10/2025.

1. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

N.	Tipologie delle risorse	<u>Economie al 21/10/2025</u>	Risorse per l'a.s. 2025/2026 comunicate con nota MIM 0014894.01 dell'01/10/2025	Disponibilità per la contrattazione L.D.	Disponibilità per la contrattazione L.S.
1	Fondo dell'Istituzione scolastica	5.287,70	64.009,74	69.297,44	91.957,70
2	Funzioni Strumentali all'offerta formativa	//	4.076,61	4.076,61	5.409,66
3	Incarichi specifici del personale ATA	//	3.186,74	3.186,74	4.228,80
4	Attività complementari di educazione fisica	47,68	900,45	948,13	1.258,17

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME)----- COD. FISC. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it

Thimble Creek



Ministero dell'Istruzione e del Merito



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 7047

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art.46 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art.47 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.
2. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 52.700,19; e per le attività del personale ATA € 22.585,79 (in percentuale 70% docenti e 30% personale Ata rispetto al budget totale di € **75.285,97**).
3. Le eventuali economie del Fondo saranno rimodulate con la RSU. I Compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente/ATA vengono destinati al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) e viene utilizzato per la retribuzione del personale Docente/ATA nel rispetto della distribuzione sotto indicata.

Personale Docente:

FIS 2025/2026					
Totale € 80.658,07 (1+7)					
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA a.s. 2025/26	Docenti 70% 52.700,19	Ata 30% 22.585,79		(indennità DSGA+sostituto) Vedi tabella sopra € 5.372,10	75.285,97
FIGURE DI SISTEMA	ORE	N. DOCENTI	QUOTA ORARIA	TOTALE	
1° Collaboratore	230	1	19,25		€ 4.427,5
2° Collaboratore	150	1			€ 2.887,5
Responsabili Di Plesso Con Piu' Di 50 Alunni	70	4			€ 4.042,5
Responsabili Di Plesso Tra 30-50 Alunni	50	3			€ 2.887,5



Ministero dell'Istruzione e del Merito



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 7047

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

Responsabili Di Plesso tra 20 e 30 Alunni	30	4			€ 2.310,00
Responsabili Di Plesso fino a 20 Alunni	20	4			€ 1.540,00
Referente Ed. Civica /ed. stradale	40	2			€ 1.540,00
Referente disegno tecnico	20	1			€ 385,00
Referente progetto lettura	20	2			€ 770,00
Referenti IA	30	2			€ 1.155,00
Referente Trinity	20	1			€ 385,00
Referente Bullismo E Cyberbullismo	20	2			€ 770,00
Referente Invalsi	20	1			€ 385,00
Referente Cittadinanza Attiva Scuola Amica	10	1			€ 192,50
Referente Dispersione Scolastica	30	2			€ 1.155,00
Referente commissione Inclusione e accoglienza alunni stranieri	20	1			€ 385,00
Referente Progetto Orienta Junior – Unime	18	2			€ 693,00
Commissione Internazionalizzazione della scuola	10	8			€ 1540,00
Presidente Intersezione	10	4			€ 770,00
Segretari Intersezione	5	4			€ 385,00
Presidenti Interclasse	10	6			€ 1.155,00
Segretari Interclasse	5	6			€ 577,48
Coordinatori Scuola Primaria	10	23			€ 4.427,5
Coordinatori S.S. Di 1° Grado	15	12			€ 3.465,00

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 7047

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

Segretari Consiglio Di Classe	5	12			€ 1.347,5
Responsabili Di Dipartimento	10	7			€ 1.347,5
NIV	10	7			€ 1.347,5
Tutor orientamento	15	2			€ 577,5
Animatore digitale /Sito Web	120	1			€ 2.310,00
Pnsd	10	3			€ 577,5
Giornale di istituto	20	2			€ 770,00
Commissione Invalsi	10	5			€ 962,5
Curricolo Progettazione E Valutazione	10	9			€ 1.732,50
Continuità e orientamento	10	5			€ 962,5
Viaggi di Istruzione	10	7			€ 1.347,50
Inclusione e accoglienza alunni stranieri	10	6			€ 1.155,00
				€ 52.700,19	€ 52.692,98
				RESTO	€ 7,21
Progetti extracurricolari					
Progetto CORO	20	1	38,50		Quota ore eccedenti $2.787,52:38,50=$ 72 ORE
BEE BOT INFANZIA	10+10	2			
Io e mamma a scuola Scuola primaria/SECONDARIA	16	1			
CUCITO FURNARI Anziani/Novara	16	1			

Si stabilisce che per la formazione incentivata ci sarà una rimodulazione a conclusione dell'anno scolastico delle eventuali economie.

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 7047

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

5	Ore eccedenti sost. colleghi assenti	2.787,52	2.637,98	5.425,50	7.199,64
6	Valorizzazione docenti a T.I. in servizio c/o Ist. Scolastiche coinvolte nel c.d. piano <i>Agenda Sud</i>	//	2.065,47	2.065,47	2.740,88
7	Risorse per la valorizzazione del personale scolastico (<i>ex bonus premiale docenti</i>)	0,12	11.360,51	11.360,63	15.075,56
TOTALE FONDI MOF		€ 8.123,02	€ 88.237,50	€ 96.360,52 (A)	€ 127.870,41

ACCANTONAMENTI DAL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Indennità di direzione DSGA titolare (calcolata su n. 116 unità in organico di diritto)	€ 4.827,00	€ 6.405,41
Indennità al sostituto DSGA (calcolata per n. 30 giorni di sostituzione)	€ 545,10	€ 723,35
Totale da accantonare DSGA + sostituto	€ 5.372,10 (B)	€ 7.128,76

Totale Fondo per la Contrattazione a.s. 2025/2026 - € 90.988,42 (A - B)

Al fine di rimodulare le somme non spese si precisa che: Una quota delle economie delle ore eccedenti sarà destinata alla commissione curriculum e progettazione e al NIV in quanto saranno impegnati nella modifica dei documenti strategici della scuola per il triennio 2025-2028.

In relazione alla "Valorizzazione docenti a T.I. in servizio c/o Ist. Scolastiche coinvolte nel c.d. piano Agenda Sud" si propongono i seguenti criteri di assegnazione dei fondi:

- verranno remunerate le persone che realizzeranno azioni progettuali di ricerca, sperimentazione e implementazione della didattica digitale.
- Continuità didattica.

Un'altra quota sarà destinata all'alfabetizzazione degli alunni stranieri, visto che non sono state assegnate risorse per l'a.s. 2025/2026

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

PERSONALE ATA

BUDGET LORDO DIPENDENTE PERSONALE ATA			€ 22.585,79
	Ore	Comp h.	Totale
STRAORDINARIO A.A. (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 2007) - 6 Unità	60	15,95	€ 957,00
STRAORDINARIO C.S. art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 2007)	150	13,75	€ 2.062,50
ATTIVITA' AGGIUNTIVA C.S. (art. 88, comma 2, lettere e - k)	500	13,75	€ 6.875,00
AATIVITA' AGGIUNTIVA A.A. (art. 88, comma 2, lettere e - k) - 6 Unità	530	15,95	€ 8.453,50
INTENSIFICAZIONE A.A. (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 2007) - 6 Unità	48	15,95	€ 756,60
INTENSIFICAZIONE C.S. (art. 88, comma 2, lettere e - k) - Sostituzione colleghi assenti -	122	13,75	€ 1.677,50
Integrazione compenso C.S. (infanzia e primaria) per assistenza alunni disabili			€ 1.800,00
TOTALE ATTIVITA' PERSONALE ATA			€ 22.581,50
DISPONIBILITA' ATA NON UTILIZZATA			€ 4,29
BUDGET <u>INCARICHI SPECIFICI</u> ATA LORDO DIPENDENTE	3.186,74		
A.A. (n. 1 incarico) - C.S. (n. 18 incarichi)			
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA	3.186,74		differenza
			€ 0,00

Lavoro agile/remoto

Si condivide con la RSU il regolamento approvato nella seduta del 26 settembre 2024 dal Consiglio di istituto. Questa modalità lavorativa è destinata all'ufficio di segreteria.

TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art.48 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze

Via Michelangelo, 32 - 98058 Novara di Sicilia (ME) — Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 - 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 7047

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutte le attività che riguardano il Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'Art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art.49 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, su indicazione, competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.50 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono già state svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art.56 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

2. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

3. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

4. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 20% di quanto previsto inizialmente.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



Ministero dell'Istruzione e del Merito



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 7047

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

Letto approvato e sottoscritto

Novara di Sicilia 27.11.2025

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Concetta Carnabuci

La RSU

Ins. Teresa Maria Silvia Torre

Ins. Antonina Rao

C.S. Orazio Lombardo

DELEGATO PROVINCIALE C&IL



La vigente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Novara di Sicilia, anno scolastico a.s.2025/2026, sarà inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.G.A. e della Relazione illustrativa redatta dal Dirigente Scolastico, per il previsto parere di regolarità.